

Scuola ITAS PASTORI BRESCIA a.s. 2021-2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> Deficit visivo	
<input type="checkbox"/> Deficit uditivo	
<input type="checkbox"/> Deficit Psicofisici	26
<input type="checkbox"/> Docenti di sostegno	14
<input checked="" type="checkbox"/> Alunni/e con supporto dell'operatore per integrazione	23
2. Disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	74
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	1
<input type="checkbox"/> Deficit motori	1
<input type="checkbox"/> Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	1
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	1
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali alunni con BES	
% su popolazione scolastica (914 alunni/e)	12%
N° PEI redatti dai GLHO	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	79
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	sì/no/sì*(obiettivo in fase di miglioramento)
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo di pari	sì
	<p>Studio individualizzato e personalizzato</p> <p>Didattica a distanza personalizzata durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19</p> <p>Sostegno relazionale e psicologico dell'alunno con BES</p> <p>Sostegno relazionale e morale della famiglia degli alunni/e con BES anche nella gestione di problemi contingenti durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19</p>	<p>sì</p> <p>sì</p> <p>sì</p> <p>sì</p>
	<p>Attività laboratoriali integrate con il percorso di studi e con i progetti proposti dalla scuola.</p> <p>Attività laboratoriali a distanza durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19</p>	<p>sì</p> <p>sì</p>
	<p>Potenziamento didattico per alunni/e con PEI semplificato</p> <p>Potenziamento didattico a distanza durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19</p>	<p>sì</p> <p>sì</p>
	Collaborazione nel garantire la gestione delle attività didattiche in presenza degli alunni/e con PEI	sì

	Supporto educativo - didattico alla classe	sì
	Gestione delle attività di raccordo famiglia alunno/a disabile-scuola-specialisti ASST	sì
	Organizzazione e gestione dei PCTO esterni alla scuola per alunni/e disabili	Non sono stati effettuati i PCTO esterni
	Confronto costante in itinere sulla didattica personalizzata con i docenti e le docenti del consiglio di classe	Si*
	Raccordo costante tra operatore per l'integrazione e i docenti del consiglio di classe nella modulazione degli obiettivi	Si*
	Collaborazione con la referente del dipartimento nell'organizzazione e gestione dell'orientamento in ingresso degli alunni/e provenienti dalla scuola secondaria di primo grado: Open day, progetti ponte, colloqui di passaggio con la NPI	A causa dell'emergenza pandemica tale attività è stata realizzata con modalità differenti
	Rapporto e collaborazione con i referenti delle Cooperative Sociali titolari dei singoli operatori per l'integrazione	sì
	Gestione dei rapporti con le NPI e specialisti ASST degli alunni/e con PEI e raccordo con i consigli di classe di appartenenza	sì
	Collaborazione con il docente/la docente curricolare per attività di sostegno a favore di alunni/e con BES o con difficoltà	sì
Operatori per l'integrazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate con il percorso di studi e con i progetti proposti dalla scuola	sì

	Supporto allo studio individualizzato e personalizzato	sì
	Didattica e assistenza a distanza personalizzata durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19	sì
	Supporto educativo – inclusivo alla classe	sì
	Assistenza igienica e cura della persona dell'alunno affidato	sì
	Collaborazione con docenti del consiglio di classe per la realizzazione degli obiettivi prefissati nel PEI dell'alunno affidato	Sì*
Funzioni strumentali / coordinamento	Progetti attenti all'inclusione <i>(Sono indicati tutti i progetti approvati dal collegio docenti. Quelli sospesi o non attivati a causa dell'emergenza sanitaria "covid 19" sono indicati con un *)</i>	sì
Funzione strumentale "Area integrazione alunni/e DSA e altri BES"	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento progettazione - Consulenza a docenti, alunni/e e famiglie - Referente per alunni/e con DSA e BES con il compito, fra l'altro, di supportare i colleghi (anche nelle procedure burocratiche) - Referente per la salute e BES <ul style="list-style-type: none"> - Supporto docenti/famiglie/alunni/e DSA e BES - definizione e attuazione PAI e GLI per alunni/e DSA e BES - Supporto alla stesura del PDP 	sì

	<ul style="list-style-type: none"> - Tutoraggio alunni/e con BES - Organizzazione dell'attività di accoglienza "Conosci La Pastori?" - Collaborazione all'organizzazione del corso interno "metodo di studio" - Organizzazione del corso interno per studenti con BES delle classi prime "Strumenti compensativi-CTS NTD" - Collaborazione con le professoresse Dalola e Spinoni alla revisione del modello PDP - Collaborazione con gli altri docenti aventi funzioni strumentali e organizzative, con la dirigenza e con la segreteria per favorire l'inclusione degli alunni/e con BES. 	
<p>Funzione strumentale "Area integrazione alunni/e disabili"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento progettazione - Consulenza a docenti, studenti/studentesse e relative famiglie con legge 104 	<p>sì</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dell'orientamento in entrata degli alunni/e con legge 104 (open day- colloqui individualizzati-progetti ponte- colloqui con tutori, specialisti esterni, docenti, NPI) - Gestione dei rapporti con i Comuni di residenza degli alunni/e disabili - Gestione dei rapporti con NPI e specialisti esterni degli alunni/e disabili - Gestione rapporti con Cooperative sociali e operatori per l'integrazione degli alunni/e disabili - Gestione e raccordo col gruppo degli operatori per l'integrazione presenti nella scuola - Collaborazione con gli altri docenti aventi funzioni strumentali e organizzative, con la dirigenza e con la segreteria per favorire l'inclusione degli alunni/e con BES. - Gestione dei lavori della Commissione Inclusione - Organizzazione delle riunioni del GLI - Gestione rapporti con l'Associazione Genitori della scuola e con i genitori e gli alunni/e rappresentanti di Istituto.* - Organizzazione Piano Estate 2021 alunni con disabilità. 	
--	---	--

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Consulenze personalizzate per specifiche situazioni: - Educatrici FOBAP alunni/e con autismo	sì
Consulenti della C.A.A. esterni	Consulenze personalizzate per specifiche situazioni	sì
Docenti tutor/mentor	Docente funzione strumentale PCTO	---
Psicologo	Sportello di ascolto attivato on line durante l'emergenza COVID 19	sì
Docenti aventi funzione	Docente referente corsi extracurricolari: -Corsi propedeutici al Risveglio di primavera * -Progetto "fattoria didattica"* - Organizzazione della Festa del risveglio di Primavera "virtuale"	sì
	Docente di sostegno referente PCTO/progetti stage esterni area disabilità	sì*
	Docenti referenti progetti approvati dal Collegio docenti: - Progetto accoglienza	sì
	Docenti referenti progetti attivati all'interno dell'Istituto: - Progetto Fantaband*	sì*
Docenti di potenziamento	- Sportelli di sostegno all'attività didattica per	sì

	<p>le materie matematica e inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di metodo di studio per alunni/e di prima e seconda segnalati dai consigli di classe - Supporto delle attività degli alunni/e con PEI durante l'emergenza sanitaria 	<p>sì</p> <p>sì</p> <p>sì</p> <p>sì</p> <p>sì</p>
Altro:	---	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Docenti del Consiglio di classe	Redazione della programmazione personalizzata nel PEI	sì
	Redazione degli obiettivi minimi (condivisa nei PDP e nei PEI semplificati)	sì
	Confronto in itinere sulla didattica personalizzata con l'insegnante di sostegno e l'operatore per l'integrazione	Sì*
	Relazione e rapporto costante tra le famiglie degli alunni/e con BES e il singolo docente/coordinatore di classe	Sì*
	Predisposizione di materiale semplificato per la didattica personalizzata ove ritenuto necessario	Sì
	Didattica a distanza per emergenza COVID 19	sì
	Corsi di recupero flash/sportelli per piccolo gruppo classe	sì
	Attività di educazione alla cittadinanza attiva realizzati da singoli docenti per le classi	sì
Dipartimenti per materie	Pubblicazione sul sito della scuola della programmazione didattica con esplicitazione degli obiettivi minimi	sì
	Condivisione attraverso il registro elettronico della bozza del PAI proposta dalla Commissione Inclusione da approvare nel GLI	sì
Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie	sì
	Raccordo tra le famiglie e il consiglio di classe	sì
	Coordinamento del lavoro del consiglio di classe	sì

	funzionale alla realizzazione ottimale dei PDP e dei PEI	
	Tutoraggio alunni/e con BES	sì
	Progetti e attività didattico-educativi con attenzione all'inclusione	sì
	Coordinamento della stesura e del monitoraggio dei PDP	sì
	Uscite didattiche e visite di istruzione globalmente attente all'inclusione*	Sospese a causa dell'emergenza sanitaria
Docenti con specifica formazione (docenti di sostegno e docenti con personale formazione)	Supporto all'attività didattica dei docenti curricolari	sì
	Supporto all'intero gruppo classe nell'azione didattica	sì
	Valorizzazione dell'inclusione motivando i compagni e, in alcuni casi, facilitando la comunicazione	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni/e	sì
	Progetti didattico-educativi	sì
	Partecipazione a bandi di concorso	sì
	Commissione interdipartimentale	sì
	Organizzazione PON	sì
	Partecipazione al PIANO ESTATE 2021	Sì
	Altro:	///

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni/e disabili - Accompagnamento negli spostamenti - Cura igienica alunni/e disabili	sì
	Progetti di inclusione / attività laboratoriali personalizzate e di gruppo (laboratori di potenziamento delle autonomie) in collaborazione con	sì

	docenti di sostegno/ ITP di serra, azienda e cantina	
	Collaborazione con la referente del dipartimento di sostegno e con docenti di sostegno nell'organizzazione e nella cura di ambienti per alunni/e disabili (aule di sostegno, laboratorio trasformazione prodotti)	sì
	Collaborazione della segreteria didattica con la referente del dipartimento di sostegno e con la referente alunni/e con BES nella gestione delle pratiche burocratiche connesse agli studenti con legge 104	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Partecipazione al GLI	sì
	Partecipazione alla stesura del PEI/PDP	sì
	Conoscenza e condivisione dei progetti di inclusione, delle attività laboratoriali, delle ore di potenziamento organizzati per la realizzazione del progetto di vita degli alunni/e disabili.	Sì*
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì*
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Collaborazione con Associazione Genitori della scuola. - Attività di promozione dell'Istituto durante gli Open day*	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/ CTI/UST Rapporti con Enti Comunali	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	*
	Progetti integrati a livello di singola scuola	*

	Rapporti con CTRH	sì				
	Rapporti con UST ufficio BES	sì				
	Rapporti con i Comuni durante l'emergenza socio-sanitaria COVID 19 per la gestione educativa a distanza e in presenza degli alunni/e con BES e dei loro operatori per l'integrazione.	sì				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	--				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	--				
	Progetti a livello di reti di scuole	--				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / Gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	---				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Corsi di aggiornamento per docenti (adesioni volontarie): - <i>Corso proposto dall'Ambito 6 Diamo forma all'ICF*</i> - <i>Webinar vari su "Il nuovo PEI"</i> - <i>Webinar attinenti all'attività didattica e all'inclusione</i> - Piano formazione docenti educazione civica	sì				
	Altro:	...				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti -CORSI DI AGGIORNAMENTO SULL'INCLUSIONE					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive condivisi nei PEI e nei PDP					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola ● ORGANIZZAZIONE ORARIA DOCENTI SOSTEGNO-OPERATORI PER INTEGRAZIONE-DOCENTI CURRICOLARI ● ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI PERSONALIZZATE E DELLE ORE DI POTENZIAMENTO DIDATTICO PER ALUNNI/E CON LEGGE 104 ● COLLABORAZIONE CON PERSONALE ATA					X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; ● ORGANIZZAZIONE BASATA SULLE SPECIFICHE DISPOSIZIONI E CONVENZIONI COMUNALI (servizio Taxi)				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; ● COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GENITORI			X*		
● RAPPORTI INDIVIDUALI CON SINGOLE FAMIGLIE ALUNNI/E CON BES				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Adeguamento aule di sostegno					X
Supporti tecnologici e didattici alunni/e BES				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- L'ITAS G. PASTORI si impegna potenziare le attività del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** ed a coinvolgere tutte le componenti, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di BES, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e dalla L. 53/2003.

Il **GLI** è formato dai seguenti elementi:

- Dirigente Scolastico
 - Funzione strumentale area alunni/e con B.E.S
 - Funzione strumentale area integrazione alunni/e disabili
 - Docenti commissione GLI-PAI
 - Funzione strumentale area alunni/e
 - Assistente sociale rappresentante i Comuni di residenza degli alunni/e BES
 - Genitore rappresentante famiglie alunni/e BES
 - Genitore rappresentante il Consiglio di Istituto
 - Studente rappresentante il Consiglio di Istituto
 - Referente BES dell'UST della Provincia di Brescia
-
- Si tratta di un organo operativo che ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica mediante l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, che dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti. Il GLI è coordinato dal DS e si incontra due volte all'anno: all'inizio dell'anno scolastico per una riunione programmatica e alla fine dell'anno scolastico per una riunione di verifica.
-
- **Il Dirigente Scolastico:**
 - è il garante dell'offerta formativa per tutti gli alunni/e: il Piano dell'offerta formativa è inclusivo quando prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare la possibilità di dare risposte precise ad esigenze educative individuali.
 - È garante dell'adempimento dei compiti di inclusione affidati a tutto il personale coinvolto nelle attività formative della scuola (funzioni strumentali, docenti, personale ATA, operatori per l'integrazione).
 - Coordina le risorse interne coinvolte nel cambiamento inclusivo
 - Promuove e incentiva attività di aggiornamento e di formazione
 - Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione
 - Coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione
 - Garantire il raccordo con le diverse realtà territoriali

- **La funzione strumentale Area Integrazione alunni/e disabili è:**

- Referente per le disabilità con L. 104/92
- Referente per la salute e disabilità
- Supporto docenti curricolari e di sostegno nella gestione degli alunni/e con disabilità e nella realizzazione di documenti e procedure burocratici.
- Rapporti e supporto con famiglie e alunni/e con disabilità
- Responsabile della definizione e attuazione PAI e GLI
- Supporto alla stesura dei PEI
- Referente per rapporti con i Comuni, con ASST
- Referente per incontri del GLO (Gruppo di lavoro operativo)
- Referente per rapporti con specialisti privati di alunni/e con disabilità
- Referente progetti di inclusione di Istituto
- Coordinatore della commissione Inclusione
- Referente per progetti di accoglienza alunni/e con disabilità

- **La funzione strumentale Area Integrazione alunni/e DSA e altri BES è:**

- Referente per alunni/e con DSA e con BES con il compito, fra l'altro, di supportare i colleghi (anche nelle procedure burocratiche)
- Referente per la salute e BES
- Supporto ai docenti, famiglie e alunni/e DSA e BES
- Definizione e attuazione PAI e GLI per alunni/e DSA e BES
- Supporto alla stesura del PDP
- Progettazione interventi di formazione per docenti

- **La DSGA:**

- Si occupa del coordinamento e delle risorse del personale ATA
- Gestisce la segreteria didattica nelle operazioni burocratiche relative alla acquisizione, registrazione ed evasione della documentazione degli alunni/e con BES.
- Organizza la presenza di collaboratori scolastici che aiutino gli alunni/e disabili senza autonomia negli spostamenti interni all'edificio scolastico e che si occupino dell'igiene e dei bisogni primari degli alunni/e non autosufficienti.
- Assicura la predisposizione dei contratti con specialisti esterni all'Istituto coinvolti in progetti approvati dal Collegio docenti.

- L'Istituto sottolinea la necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di **tutti i docenti del Consiglio di Classe**, ai quali spettano le seguenti competenze:

- Informarsi sulle prassi e sulle tempistiche burocratiche relative al realizzarsi dei Progetti di vita degli alunni/e con BES.
- Informarsi sulle problematiche relative agli alunni/e con BES da loro seguiti;

- o Contribuire alla predisposizione del PEI per gli studenti con BES con certificazione legge 104/92, definendo strategie operative, criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi individualizzati;
- o Collaborare, ognuno nel suo ruolo e nelle sue competenze, per l'effettiva realizzazione di una didattica e di una educazione inclusiva fatta di attenzioni, di coinvolgimento nelle attività svolte dalla classe (lezioni, prove di verifica, attività pratiche, uscite didattiche, visite di istruzione, ...), di atteggiamento propositivo e motivante, di valorizzazione della persona.
- o Contribuire alla predisposizione del PDP per gli studenti con BES, definendo strumenti dispensativi e compensativi, criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti.
- o Monitorare insieme agli operatori socio-sanitari e ai professionisti referenti il percorso di apprendimento degli studenti con disabilità.
- o Individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà che necessitano di una didattica personalizzata e, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche e/o sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio sanitari.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola favorirà la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, a livello individuale e collegiale attraverso la promozione di:

- Condivisione con tutti i docenti di materiale sintetico sulla *Documentazione da redigere e da conoscere, sulle tempistiche, sulle figure professionali e sui ruoli educativi, sulle realtà educative e lavorative che si occupano degli alunni/e con BES durante e dopo la scuola.*
- Percorsi di aggiornamento dedicati a tematiche specifiche *nell'ambito dei BES.*

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Poiché "valutare" significa valorizzare le potenzialità dell'alunno tenendo conto del suo progetto di vita, della cultura e pratica inclusiva, nel caso degli studenti con BES la valutazione va rapportata agli obiettivi del PDP e del PEI che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche.

In particolare, per quanto riguarda gli **alunni/e con PEI semplificati e con PDP, dovranno essere conseguiti almeno gli obiettivi minimi disciplinari.**

La valutazione sarà necessaria per misurare abilità e competenze, progressi commisurati alle capacità dell'alunno tenendo in considerazione il contesto educativo in cui è inserito.

Saranno strutturate prove di verifica adeguate ai bisogni del singolo alunno.

Per realizzare un'autentica didattica inclusiva è necessario sviluppare la consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi.

L'insegnante deve agire su azioni metacognitive per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato ed efficace spesso carente negli alunni/e con difficoltà.

Sono ritenute buone prassi inclusive per gli alunni/e che seguono una Programmazione differenziata:

- Vivere quanto più possibile la quotidianità scolastica con i compagni di classe;
- Svolgere verifiche scritte e orali nei tempi della classe di appartenenza;
- Trattare argomenti concordati tra docenti di sostegno e docenti curricolari paralleli a quelli affrontati dai compagni;
- Vivere con i compagni le attività laboratoriali e le esperienze didattiche indicate nell'orario settimanale e nella programmazione annuale della classe (laboratorio di chimica, laboratorio di fisica, attività pratiche in azienda, ...);
- Strutturare progetti di classe trasversali agli argomenti e alle competenze delle varie discipline che coinvolgano l'intera classe;
- Rendere visibile (tramite elaborazione di cartelloni, di schede, di diari, di video, presentazioni in power point...) ai compagni/e e ai/alle docenti le eventuali attività personalizzate svolte;
- Progettare nella programmazione differenziata attività laboratoriali finalizzate al potenziamento dell'autonomia personale e sociale dell'alunno/a in accordo con i docenti delle singole discipline. Ogni attività laboratoriale sarà oggetto di valutazione del docente curricolare della disciplina ad essa abbinata;
- Fare vivere ai compagni di classe, secondo un'organizzazione condivisa dal consiglio di classe, le attività laboratoriali personalizzate dell'alunno disabile;
- Creare, in accordo con i docenti disciplinari, cartelloni e strumenti utili alle attività didattiche dei compagni di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- **L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sarà correlata:**
 - All'organico dei docenti e alla collaborazione tra di loro
 - All'organico a supporto degli alunni/e con BES (docenti di sostegno, operatori per integrazione, personale ATA, organico di potenziamento)
 - Alla precedente esperienza scolastica dell'alunno;
 - Alle indicazioni fornite dalle famiglie degli alunni/e con BES;
 - Alla Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap redatta dalla commissione medica, alle altre certificazioni medico-specialistiche;
 - Al P.E.I./P.D.P.
- **Gli interventi di sostegno devono avvalersi di strumenti didattici adeguati alle capacità di comprensione e di apprendimento dell'alunno. Fondamentale nella preparazione degli strumenti e dei materiali per gli alunni/e con BES è la collaborazione e il confronto costante tra docenti di sostegno e docenti curricolari che tenga conto del progetto di vita dell'alunno e che si basi su una pianificazione almeno mensile attuabile in presenza o a distanza.**
 - Forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza: diagrammi, linee del tempo, mappe concettuali;
 - Risorse iconografiche;

- Schede personalizzate con l'utilizzo di metodologie didattiche e materiali adatti alle competenze e alle capacità di comprensione dell'alunno.
- Predisposizione di testi semplificati e di schede personalizzate
- **Gli interventi di sostegno saranno organizzati nelle seguenti tipologie di lavoro che si avvalgono della competenza di varie figure educative e professionali:**
 - Esercizi personalizzati o di gruppo, ascolto delle lezioni, partecipazione alle attività laboratoriali svolti in classe o nei laboratori didattici (con docenti di sostegno, curricolari, ITP, operatori per l'integrazione);
 - Attività laboratoriali personalizzate nell'azienda agraria della scuola. Si tratta di un sistema che pone al centro la consapevolezza delle azioni, quindi non è solo un fare prettamente meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero. Lo studente può così apprendere la lezione attraverso delle simulazioni: le conoscenze si acquisiscono prevalentemente attraverso degli esempi pratici (con docenti di sostegno, ITP, personale ATA, operatori per l'integrazione);
 - Attività laboratoriali personalizzate miranti al potenziamento di competenze manipolative e psicomotorie (con docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori per l'integrazione);
 - Esperienze personalizzate di autonomia esterna all'Istituto finalizzate al potenziamento dell'autonomia personale e sociale (con docenti di sostegno, operatori per l'integrazione);
 - Attività laboratoriali per piccoli gruppi formati da alunni/e disabili e alunni/e normodotati nei quali si intrecciano obiettivi di educazione alla cittadinanza attiva e di potenziamento delle autonomie sociali e personali per tutti gli alunni/e coinvolti (con docenti di sostegno, docenti curricolari, ITP, personale ATA, operatori per l'integrazione);
 - Interventi individualizzati fuori dalla classe per consolidare, chiarire, simulare verifiche (con docenti di sostegno, operatori per l'integrazione);
 - Attività di potenziamento didattico svolte in classe o in aula di sostegno;
 - Progetti didattico-inclusivi sulla classe relativi a tematiche trasversali.
 - **Le attività laboratoriali proposte sono inclusive perché, in base alle loro specificità:**
 - Prevedono la partecipazione degli alunni/e con disabilità nei gruppi di lavoro di esercitazioni pratiche svolte dalle classi nell'azienda della scuola.
Prevedono la partecipazione di compagni di classe e d'Istituto nei "laboratori di potenziamento delle autonomie" organizzati e gestiti dai docenti di sostegno e curricolari.
 - Permettono di svolgere agli alunni/e disabili attività che possano affinare, nel rispetto dei loro tempi di apprendimento, le loro competenze e conoscenze non solo inerenti le specificità della scuola di appartenenza ma anche relative all'autonomia personale e sociale, utili alla costruzione del loro progetto di vita.
 - Sono finalizzate alla realizzazione degli obiettivi prefissati nel PEI del singolo alunno disabile coinvolto (rientrano sempre nella programmazione disciplinare specifica e quindi nella valutazione disciplinare concordate nel PEI).

- Hanno tra gli obiettivi la visibilità e la trasparenza delle competenze raggiunte e del lavoro svolto dall'alunno disabile al gruppo classe di appartenenza, ai docenti curricolari, alla famiglia.
- Richiedono agli insegnanti dei singoli consigli di classe e dell'Istituto (curricolari, di sostegno, ITP) relazioni e presa in carico di responsabilità condivisa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- **L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in relazione ai diversi servizi esistenti terrà conto, in collaborazione con la famiglia:**

- del PEI;
- del supporto fornito dalla Provincia e dai Comuni in relazione all'assistenza degli alunni/e;
- delle convenzioni pattuite tra Comuni di residenza e Cooperative sociali responsabili dell'operato dei diversi operatori per l'integrazione;
- di progetti e percorsi individualizzati finalizzati a migliorare l'autonomia personale e sociale in funzione del progetto di vita dell'alunno.

- **Sono attivati con successo percorsi quali:**

- PCTO personalizzati (ex ASL) svolti in collaborazione con aziende ed enti privati e sociali.*
- "Progetti ponte" svolti per gli alunni/e iscritti alle classi prime dell'a.s. 2021-22 in collaborazione con scuole secondarie di primo grado.
- Progetti di autonomia esterna sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dello studente certificato, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

La partecipazione della famiglia degli studenti certificati al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. I tutori degli alunni con certificazione legge 104/92 sono parte attiva nei GLO finalizzati alla stesura, al monitoraggio e alla verifica dei PEI. I tutori degli alunni con altri BES collaborano alla definizione dei PDP redatti di Consiglio di classe. Le famiglie sono inoltre rappresentate nel GLI da un genitore/tutore.

I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avverranno, come del resto già succede, nella logica del dialogo e del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al progetto di vita dello studente.

Risultano prioritarie le fasi preparatorie di incontro e di dialogo tra i docenti e la famiglia nel rispetto dei ruoli specifici e delle competenze; il coinvolgimento attivo dei genitori deve favorire la creazione di ambienti costruttivi, collaborativi, attivi nell'ottica di creare un clima relazionale sereno e positivo.

● **Buone prassi da attivare per costruire con la famiglia un rapporto collaborativo e costruttivo:**

- *Durante gli Open day è importante presentare in modo oggettivo e trasparente l'offerta formativa proposta agli alunni/e con BES.*
- *Nel corso del "progetto ponte" organizzato per gli alunni/e con certificazione legge 104/92 tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado è importante un colloquio di confronto e di conoscenza con i genitori/tutori dell'alunno/a.*
- *Prima dell'inizio delle attività didattiche, il Consiglio di classe, rappresentato dall'insegnante di sostegno o, qualora questi non sia ancora stato assegnato, da un docente curricolare prende contatti con le famiglie dei nuovi alunni/e con disabilità del gruppo classe per una prima presentazione, anche telefonica.*
- *A inizio anno scolastico le funzioni strumentali degli alunni con BES trasmettono ai consigli di classe le informazioni relative ai nuovi alunni con certificazione; in un'ottica di continuità verticale i consigli di classe subentranti accedono alle informazioni relative agli alunni con BES agli atti nei fascicoli personali.*
- *Durante l'anno scolastico è importante che i genitori/tutori degli alunni/e con BES si confrontino con tutti i docenti del consiglio di classe attraverso colloqui individuali. Il/la docente di sostegno (ove presente) e il/la docente coordinatore di classe sono mediatori importanti, ma non devono diventare gli unici interlocutori con la famiglia dell'alunno con BES.*
- *Durante il Collegio docenti dedicato all'approvazione dei Progetti di Istituto si ritiene importante presentare il "Progetto annuale dell'area di inclusione" (organizzazione delle risorse umane a favore degli alunni/e con BES, attività laboratoriali e di potenziamento didattico).*
- *Il consiglio di classe, generalmente rappresentato dal coordinatore e dal docente di sostegno gestisce i rapporti con le famiglie degli alunni con BES garantendo un monitoraggio continuativo e proficuo.*

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento.

La didattica inclusiva utilizza: tutoring, peer education, gruppi cooperativi, laboratori di potenziamento delle autonomie, semplificazioni e una didattica delle discipline adeguata ai bisogni e agli interessi degli studenti.

L'attenzione alla diversità deve portare al progetto di un percorso individualizzato che favorisca lo sviluppo delle competenze specifiche dell'alunno e il migliore realizzarsi del suo progetto di vita.

Il Consiglio di Classe deve proporre le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire al meglio i processi inclusivi, **assumendosi in tal modo la responsabilità del percorso educativo e del progetto di vita** dello studente e della pianificazione-valutazione degli interventi didattici.

- PCTO personalizzati per alunni/e con PEI differenziato: progetti di inserimento in realtà educative e lavorative in collaborazione con enti privati e pubblici esterni che favoriscano lo svolgersi del progetto di vita di ogni singolo alunno.
- Progetti di Istituto (Corsi pomeridiani propedeutici al Risveglio di Primavera, La fattoria didattica, Corsi per amatori, progetto annuale dell'area di inclusione ...)
- Attività laboratoriali e progetti personalizzati

- Attività e schede didattiche personalizzate sulla base dello stile cognitivo dell'alunno
- Progetti PON
- Stages estivi

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto Pastori si propone di acquisire:

- risorse, finanziamenti e fondi specifici finalizzati alla realizzazione del "progetto di onoterapia";
- una maggiore collaborazione con realtà presenti sul territorio per attivare iniziative mirate agli studenti BES;
- materiale didattico e tecnologico specifico;
- ambienti di lavoro adeguati e attrezzati ad una didattica personalizzata e laboratoriale.
- acquisizione di software in formato digitale.
- avvalersi della competenza di consulenti, pedagogisti e professionisti esterni utili allo svolgersi del progetto di vita dei singoli alunni/e e alla realizzazione di corsi di aggiornamento per docenti ma anche di laboratori di potenziamento delle autonomie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

È fondamentale sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa per acquisire competenze spendibili in ambito sociale-lavorativo. Per tale ragione si pone la massima attenzione in fase di orientamento in entrata, perché gli studenti e le studentesse possano effettuare una scelta adeguata alle loro competenze e alla realizzazione del personale progetto di vita.

- 1- I/le docenti con funzione strumentale alunni/e con BES e Area integrazione alunni/e disabili, insieme ad alcuni docenti curricolari e ai docenti di sostegno sono disponibili, durante gli open day della scuola o in altri momenti concordati, ad effettuare colloqui individuali di presentazione e orientamento con le famiglie e con gli esperti di alunni/e della scuola secondaria di primo grado.
- 2- Per tutti gli alunni/e con BES la scuola può essere conosciuta grazie alle giornate di lezione aperta;
- 3- Per gli alunni/e con PEI frequentanti la scuola secondaria di primo grado, in seguito a richiesta della famiglia stessa, si può seguire il seguente iter di orientamento-accoglienza:
 - Prima dell'iscrizione alla classe prima, in accordo con i docenti e le docenti di sostegno della scuola di appartenenza, si svolge una giornata di conoscenza della scuola e delle attività da essa proposte, utile all'orientamento dell'alunno/a.
 - In seguito all'iscrizione alla scuola, verso la fine dell'anno scolastico, si svolgono, in accordo con i docenti e le docenti di sostegno della scuola di appartenenza, "progetti ponte" di una o due giornate scolastiche finalizzate al migliore e meno traumatico inserimento dell'alunno disabile nel nuovo ambiente scolastico.
 - A fine anno scolastico la funzione strumentale alunni/e disabili o un insegnante di sostegno, quando interpellato, partecipa a nome della scuola all'incontro del GLO di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria che avviene in presenza dei tutori dell'alunno, dello specialista della NPI, del docente di sostegno e dell'operatore per l'integrazione delle scuole medie.

- 4- ***Nella prima fase dell'anno scolastico*** è molto importante il momento di accoglienza e di formazione di un gruppo classe coeso e rispettoso delle diversità (risultano talvolta molto importanti interventi svolti da esperti esterni o da docenti mirati alla conoscenza delle caratteristiche del compagno con BES finalizzati ad un approccio più sereno e consapevole degli studenti).
- 5- Durante l'intero percorso di studi ma ***in particolare nel primo biennio scolastico***, per gli alunni/e con BES con PDP e con PEI semplificato, è un importante e delicato onere del consiglio di classe valutare le competenze degli stessi e il raggiungimento degli obiettivi minimi al fine di proporre un eventuale riorientamento e passaggio scolastico.
- 6- Durante l'intero percorso di studi ma ***in particolare nel triennio***, per gli alunni/e con PEI differenziato, si attivano, all'interno della programmazione individualizzata, proposte didattiche, laboratoriali e percorsi di PCTO personalizzati, finalizzati al potenziamento delle autonomie personali e sociali utili al realizzarsi del loro progetto di vita.
- 7- ***Durante l'ultimo anno di frequenza scolastica***, a discrezione degli psicologi e dei neuropsichiatri di riferimento, sono attivati "progetti ponte" con Servizi quali CDD, CSE, SFA: esperienze molto importanti per un graduale inserimento degli alunni/e con disabilità nelle strutture educative successive alla scuola. Vengono attivati, quando possibile, uscite didattiche in cui anche i compagni di classe visitano il centro educativo che ospiterà l'alunno disabile.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 Giugno 2021